



COMUNE DI VAPRIO D'ADDA
Provincia di Milano

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione straordinaria – Seduta pubblica di prima convocazione

N. 29 DEL 25-07-2014

COPIA

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI - TARI ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici addì venticinque del mese di Luglio, alle ore 20:30, presso la Sala Consiliare, previo adempimento delle altre formalità di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Componenti	Presenti	Assenti
BERETTA ANDREA BENVENUTO	X	
GALBIATI EUGENIO	X	
MARGUTTI LAURA ANNA	X	
CAVENAGO EVELINA LETIZIA	X	
PESENTI LUCA MARIA	X	
LENTA' ENRICO		X
CRIPPA DEBORA	X	
COLOMBO LIDIA	X	
FERRARI ALESSANDRA	X	
RIVA ALESSANDRO	X	
ORLANDI ROBERTO	X	
CONCARI MARIA ROSA	X	
CEREA MARIA GRAZIA		X

Numero totale **PRESENTI: 11 – ASSENTI: 2**

Partecipa alla seduta il Segretario Generale DOTT.SSA **ALESSANDRA AGAZZI**.

Il sig. **ANDREA BENVENUTO BERETTA**, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Quindi, invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1 comma 639 della legge 27.12.2013 n.147 prevede l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2014, dell'Imposta Unica Comunale – I.U.C. basata su due principi impostivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunale;

la **I.U.C.** (Imposta Unica Comunale) è composta da:

IMU – Imposta Municipale Propria componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili;

TASI – Tributo Servizi Indivisibili componente collegato all'erogazione di servizi indivisibili comunali dovuta sia dal possessore che dall'utilizzatore

TARI – Tributo Servizio Rifiuti componente collegato alla fruizione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti, dovuta dall'utilizzatore.

TENUTO CONTO CHE:

- l'applicazione della componente TARI dell'imposta unica comunale, assicura la copertura integrale dei costi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati agli urbani, attività espressamente qualificata di "pubblico interesse" comprendente la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti stessi, svolta in regime di privativa sull'intero territorio comunale;

- che i costi del servizio sono definiti ogni anno sulla base del piano economico finanziario (P.E.F.) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale assunta in precedenza nella odierna seduta dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs.267/2000;

- che il tributo è corrisposto in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria, commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazioni agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base delle disposizioni contenute nel DPR 158/99;

ATTESO CHE:

- ai sensi dell'art.1 comma 651 della legge 27 dicembre 2013 n.147 il comune nella commisurazione della TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR 158/99 - metodo normalizzato e ritenuto per l'anno 2014 di applicare tale metodo;

- alle utenze domestiche deve essere assicurata una riduzione, che secondo quanto specifica l'art.7, comma 1 del DPR 158/99 deve operare abbattendo la parte variabile della tariffa per una quota, determinata dall'ente locale, proporzionale ai risultati raggiunti dalle utenze in materia di conferimento e raccolta differenziata;

- che ai sensi dell'articolo 4 comma 2 del citato D.P.R. 158/99 l'ente locale ripartisce fra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa, secondo criteri razionali, assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica di cui

all'art. 49 comma 10 del citato D. Lgs n. 22/97 modificando le percentuali di riparto fra le utenze domestiche e non domestiche per una più equa distribuzione del maggior costo di gestione;

VISTO che con deliberazione del Consiglio Comunale assunta in precedenza nella odierna seduta è stato approvato il regolamento che istituisce e disciplina l'applicazione dell'imposta unica comunale – IUC nelle sue componenti IMU, TASI e TARI;

RITENUTO di ripartire i costi complessivi (fissi e variabili) TARI anno 2014 così come risultanti dal PEF pari € 801.471,73.= per il 70% sulle utenze domestiche e per il 30% sulle utenze non domestiche;

DATO ATTO che ai sensi dell'allegato 1 al DPR 158/1999 il totale dei costi determinati con il Piano Economico Finanziario (P.E.F.) va incrementato di una percentuale pari al tasso di inflazione programmato più 1 e diminuito del coefficiente di recupero di produttività. Tale valore per l'anno 2014 è pari a 2,30%;

DATO ATTO che è stata assicurata alle utenze domestiche una riduzione attraverso l'abbattimento della parte variabile della tariffa, per una quota correlata ai risultati raggiunti nella raccolta differenziata, ai sensi dell'art.27 del regolamento IUC – componente TARI;

RITENUTO di stabilire la per l'anno 2014 la percentuale di riduzione pari al 70% del contributo CONAI anno 2013, ai sensi dell'art.27 del Regolamento IUC – componente TARI, al fine di garantire alle utenze domestiche una riduzione attraverso l'abbattimento della parte variabile della tariffa, di una quota correlata ai risultati raggiunti nella raccolta differenziata.

RITENUTO di fissare i coefficienti Kb per le utenze domestiche in misura pari al valore minimo indicato nella tabella 2 del DPR 158/99, al fine di contenere al valore minimo le tariffe per quanto consentito dalla normativa vigente;

RITENUTO di avvalersi di quanto disposto dall'art.2 comma 1 lettera e-bis che recita:
“... nelle more della revisione del regolamento di cui al DPR 158/99, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione di coefficienti di cui alle tabelle, 2, 3°, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 del citato regolamento di cui al DPR 158/99, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%,”

RITENUTO per le utenze non domestiche di sostenere il tessuto commerciale, artigianale, industriale, culturale e sociale come scelta di questa Amministrazione Comunale.

RITENUTO di fissare i coefficienti Kc e Kd per le utenze non domestiche delle categorie: 1, 2, 4, 9, 10, 13, 14,15, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26 e 27 nella misura minima indicata nelle tabelle 3a e 4a del DPR 158/99 e di fissare per tutte le altre categorie delle utenze non domestiche i coefficienti massimi indicati nelle medesime tabelle ad eccezione delle categorie 7 e 8 di cui sotto esplicitate al fine di equilibrare le entrate e finanziare i costi per il servizio secondo quanto definito nel Piano Economico Finanziario (P.E.F.) sopra citato;

RITENUTO di applicare il coefficiente Kd minimo diminuito del 50%, alle categorie 1, 2, 4, 9, 10, 13, 14,15, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26 e 27 e quindi di applicare il coefficiente Kd massimo maggiorato del 50% per tutte le altre categorie ad eccezione delle categorie 7 e 8 di cui sotto esplicitate al fine di equilibrare le entrate e finanziare i costi per il servizio secondo

quanto definito nel Piano Economico Finanziario (P.E.F.) sopra citato;

RITENUTO di applicare i coefficienti Kc e Kd nella misura di legge utilizzando la correzione alla media del 50% per le categorie 7 e 8 al fine di sostenere l'attività turistica;

RICHIAMATA la propria deliberazione di Giunta Comunale nr.38 del 01.04.2014 con la quale sono state determinate il numero delle rate in acconto TARI per l'anno 2014, la prima con scadenza 31.05.2014 e la seconda con scadenza 30.09.2014;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza al D.Lgs.267/2000 – Testo Unico Enti Locali

VISTI i pareri di competenza espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147 bis del D.Lgs.n. 267 del 18.08.2000 – art. 3 del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge 213/2012;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 29 aprile 2014, con il quale per l'anno 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione è stato differito al 31 luglio 2014;

VISTI:

- l'art.14 del D.L. 201/2011;
- il DPR 158/1999;
- il vigente regolamento comunale IUC – componenete TARI
- il D.Lgs.267/2000 – T.U.E.L.
- la legge 27 dicembre 2014 nr.147

DATO ATTO che, come da accordo raggiunto nella riunione dei Capigruppo, i punti 5, 6, 7, 8, e 9 all'ordine del giorno, relativi a IUC, IMU,TASI e TARI, verranno presentati e discussi cumulativamente,

UDITA la relazione del Sindaco che, cumulativamente ai punti suddetti, illustra la proposta di deliberazione in esame. In particolare, quanto alla TARI, riferisce che nei mesi scorsi la soc. Prima, gestore dell'impianto di Termovalorizzazione di Trezzo, ha comunicato che non intende più riconoscere ai comuni di Grezzago Pozzo e Vaprio il conferimento gratuito della frazione secca, che per Vaprio vale circa 70.000 Euro annui. In proposito riferisce altresì di essersi subito fatto promotore di una richiesta d'incontro con la suddetta società, a firma congiunta anche dei Sindaci di Trezzo Pozzo e Grezzago, che mira a far rientrare la posizione assunta da Prima e al rinnovo della Convenzione scaduta. L'incontro dovrebbe tenersi la prossima settimana e si confida che possa produrre gli esiti sperati. Quanto al Regolamento della IUC evidenzia che ciascun consigliere avrà trovato nella propria cartelletta il comma 4 bis che va ad integrare l'art. 34 ;

PRESO ATTO degli interventi:

del consigliere Roberto Orlandi componente della forza di minoranza "Lista Civica Vapriese" il quale chiede se siano coordinate le previsioni di cui all'art.15, punto 3, del Regolamento, che prevede che i versamenti non debbano essere eseguiti qualora l'importo annuale non superi i 12 Euro e dell'articolo 62 che prevede che non si procede alla notifica o alla riscossione coattiva qualora l'importo complessivamente dovuto, inclusivo di tributo, interessi e sanzioni, sia inferiore a 30 Euro;

del Responsabile dei servizi finanziari, dott. Vincenzo Bonelli, il quale osserva che fino a 30 euro non è possibile procedere alla riscossione coattiva (ruolo);

del Sindaco il quale osserva che il mancato pagamento interessa somme ben più consistenti;

del consigliere Roberto Orlandi il quale afferma che trattasi di altra questione. Nel caso di specie si vuole osservare che l'art.62 esclude dalla possibilità di recupero una somma ben più alta di quella da cui scatta l'obbligo di versamento;

Quanto alla relazione dell'ufficio tecnico sulla TARI segnala le seguenti discrasie

Punto 1.3 convenzioni

(ultima riga) dal 01.01.14 al 31.01.14 anziché 31.12.14

Punto 3.2 obiettivi della pulizia strade e servizi accessori

(prospetto numero abitanti) quanto al 2011 mancano ottomila abitanti

Chiede poi chiarimenti sulle percentuali sottostanti

del Sindaco il quale si riserva di fornire i chiarimenti richiesti;

del consigliere Roberto Orlandi il quale riferendosi, più in generale, alla manovra fiscale nel suo complesso dichiara di aver apprezzato il fatto che si sia sostanzialmente mantenuto la linea su cui stava lavorando la precedente Amministrazione. Ovvero applicazione delle aliquote minime e minima penalizzazione delle utenze non domestiche. Dichiara pertanto un voto favorevole per i primi tre punti (Regolamento IUC; IMU e TASI).

Manifesta invece qualche perplessità per la TARI. A suo avviso alcune categorie di contribuenti (piccole attività, negozi al dettaglio) rimangono fortemente penalizzate dal nuovo criterio quantitativo. A suo avviso si poteva fare di più per mitigare tale onere contributivo, ad esempio diminuendo l'incidenza del PEF (Piano Economico Finanziario) ovvero agendo diversamente sulla ripartizione del trenta/settanta (domestico/non domestico) ovvero (agendo) sul contributo CONAI.

Conclude dichiarando un voto di astensione sul PEF per le ragioni appena riferite e un voto contrario sulle tariffe TARI;

del consigliere Luca Pesenti Capogruppo della forza di maggioranza "Vaprio In Movimento" il quale una volta premesso che i calcoli per determinare le tariffe della TARI sono estremamente complessi, osserva che la legge impone il totale recupero dei costi del servizio. Ciò posto la quadratura del cerchio diventa cosa difficile, appena si migliora su un fronte un altro rimane penalizzato. A suo avviso la soluzione è solo quella di diminuire i costi riprendendo iniziative virtuose da altri già messe in campo (ecosacco; casa dell'acqua etc). Quanto ai contribuenti l'Amministrazione ha scelto di "supportare" quelli che attengono a cultura, socialità commercio, artigianato. Conclude dichiarando che si favoriranno tutte le proposte e iniziative virtuose tendenti a ridurre i rifiuti e i costi;

del consigliere Roberto Orlandi il quale replica osservando che sono già in atto iniziative virtuose, tant'è che, sulla base dei dati CEM, il Comune di Vaprio risulta tra i più virtuosi sia per la percentuale di raccolta differenziata (oltre il 73%) che per la diminuzione della produzione pro-capite dei rifiuti. Quanto alle iniziative proposte osserva che l'ecosacco è un esperimento che si sta portando avanti in comuni di piccole dimensioni ma di difficile attuazione in quelli a maggior popolazione. Ribadisce che si doveva diminuire l'incidenza del PEF, anche perché, a suo avviso, il Bilancio sarebbe comunque in grado di far fronte ad eventuali ammanchi oppure prevedendo una diversa ripartizione del trenta/settanta (domestico/non domestico);

del Sindaco il quale osserva che l'Amministrazione ha scelto di non correre rischi, così nel caso dei 70.000 Euro ha preferito includerli nei costi complessivi. Per ripartizione 25/75 domestico/non domestico la scelta è di non gravare ulteriormente l'utenza domestica. Conclude affermando che trattasi di scelte assunte legittimamente nel segno della prudenza;

del consigliere Roberto Orlandi il quale replica affermando che specie il commercio, che versa in gravi difficoltà, verrà fortemente penalizzato dalle nuove tariffe, nonostante i correttivi assunti;

Esaurita la discussione;

Con i voti sotto indicati, espressi nei modi legge;

Presenti	11	
Favorevoli	8	
Contrari	3	RIVA ALESSANDRO - ORLANDI ROBERTO - CONCARI MARIA ROSA
Astenuti	0	

DELIBERA

1. **DI CONSIDERARE** le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione
2. **DI APPROVARE** per l'anno 2014 le tariffe del tributo servizio rifiuti così come specificato nell'allegato A) della presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale
3. **DI DETERMINARE** per l'anno 2014 per le utenze a tariffa giornaliera una maggiorazione del 100% della corrispondente tariffa annuale del tributo rapportata a giorni;
4. **DI DARE ATTO** che il tributo TARI assicura la copertura integrale dei costi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati agli urbani;
5. **DI STABILIRE**, ai sensi dell'art.38 comma 5 del Regolamento comunale per l'applicazione del tributo sui rifiuti e sui servizi, quale limite massimo di spesa la somma di € 25.000,00.;
6. **DI DARE ATTO** che sull'importo del Tributo servizio rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia;
7. **DI STABILIRE** che per l'anno 2014 il versamento del saldo TARI dovrà essere effettuato entro il 16.02.2015;
8. **DI DARE ATTO** che il Funzionario Responsabile del Tributo, nominato con apposita deliberazione di Giunta Comunale, darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo;
9. **DI INVIARE** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del

termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

All: n. 2 (All. A - Parere Revisore)

Letto, approvato e sottoscritto:

Vaprio d'Adda, 25-07-2014

IL PRESIDENTE
F.to *ANDREA BENVENUTO BERETTA*

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to *ALESSANDRA AGAZZI*

oooooooooooooooooooooooo

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate

Copia conforme all'originale informatico, in carta libera, ad uso amministrativo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BONELLI VINCENZO

Deliberazione n. 29 del 25-07-2014 - Comune di Vaprio d'Adda

COMUNE DI VAPRIO D'ADDA

Provincia di Milano

OGGETTO: Parere Revisore dei Conti – art. 239 d.lgs. n. 267 del 18/8/2000 così come modificato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012 relativo alla proposta di deliberazione relativa all'approvazione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI).

Il Revisore dei Conti di questo Comune, vista la richiesta di parere previsto dalla lettera b) dell'art. 239 del d.lgs. n. 267/2000, pubblicato sul supplemento ordinario n. 162 della Gazzetta Ufficiale n. 227 del 28/09/2000.

- Vista la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale avente ad oggetto l'esame ed approvazione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI);
- Visto il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TARI);
- Dato atto che il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani prevede per l'anno 2014 un costo complessivo di € 801.471,73 comprensivo dei costi fissi e variabili del servizio, per le utenze domestiche e non domestiche;
- Dato atto che il costo del servizio suddetto trova adeguata copertura finanziaria nel bilancio di previsione 2014, approvato con delibera di C.C. n. 52 del 20/12/2013;

VISTO

- la documentazione prodotta dal Responsabile del Settore Finanziario, dott. Vincenzo Bonelli, a corredo della proposta di delibera in oggetto indicata;
- il parere del Responsabile del Settore Finanziario inserito nella proposta di deliberazione, art. 49, comma 1 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267;

Tutto ciò premesso, il Revisore dei Conti esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione relativa all'approvazione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI).

IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Matteo Andrei



Vaprio d'Adda, 17/07/2014



COMUNE DI VAPRIO D'ADDA (MI)

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DI CALCOLO DELLE TARIFFE TARI ANNO 2014

Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

$$\Sigma T_n = (CG + CC)n-1 (1+I_{pn} - X_n) + CK_n$$

(DPR 158/99) € 801.471,73 PEF 2014

DATI GENERALI	inserire	%		
Costi fissi no K n-1	€ 264.521,58	2,30%	€ 270.605,58	Costi fissi no K
CKn	0,00		0,00	CKn
Costi variab n-1	€ 536.950,15	2,30%	€ 549.300,00	Costi variabili
Riduz. Rd Ud	€ 0,00		0,00	Riduz. Rd Ud
Totale RSU kg	€ 3.388.968,00		€ 819.905,58	Totale costi
Tasso inflaz. Ip	2,50%			
Recup. Prod. Xn	0,20%			
			€ 80.397,52 Contributo Conai	Conai 70% € 56.278,26 Conai 30% € 24.119,26

Utenze	RIFIUTI		COSTI			
	kg	%	Costi fissi	Costi var.	Riduz. Rd Ud	Costi var. corr.
Ud	2.372.277,60	70,00	€ 189.423,90	€ 328.231,74	€ -	€ 328.231,74
Und	1.016.690,40	30,00	€ 81.181,67	€ 221.068,27	€ -	€ 221.068,27
Totale	3.388.968,00	100,00	€ 270.605,58	€ 549.300,00	€ -	€ 549.300,00

€ 517.655,64
€ 302.249,94
€ 819.905,58

DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE

n	Inserire	Inserire	Inserire
	Stot(n)	N(n)	Ps
1	94565	1023	0%
2	122013	1071	0%
3	82705	727	0%
4	57156	487	0%
5	35568	140	0%
6 o più	5022	54	0%
Totale	378029	3502	Coefficiente minimo

TARIFFE	
Fisso €/mq	Variabile €
0,410	38,75
0,482	90,41
0,539	116,24
0,585	142,07
0,631	187,27
0,667	219,56

DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Inserire % aumento ut. giornaliera (≤ 100%):

100%

n.	Attività	Inserire	
		Stot(ap)	Ps
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	5.449,00	0%
2	Cinematografi e teatri	0,00	0%
3	Autorimessa e magazzini senza alcuna vendita diretta	9.665,00	100%
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	542,00	0%
5	Stabilimenti balneari	0,00	100%
6	Esposizioni, autosaloni	7.758,00	100%
7	Alberghi con ristorante	0,00	50%
8	Alberghi senza ristorante	1.093,00	50%
9	Casa di cura e riposo, carceri e caserme	1.180,00	0%
10	Ospedale	1.751,00	0%
11	Uffici, agenzie, studi professionali	6.501,00	100%
12	Banche ed istituti di credito	1.419,00	100%
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1.857,00	0%
14	edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	323,00	0%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	213,00	0%
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,00	100%
	-idem utenze giornaliera	1.248,00	100%
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	785,00	0%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	836,00	0%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	843,00	0%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	22.874,00	0%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	11.092,00	0%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub,	2.002,00	0%
	-idem utenze giornaliera	0,00	100%
23	Mense, birrerie, amburgherie	0,00	0%
24	Bar, caffè, pasticceria	2.171,00	0%
	-idem utenze giornaliera	0,00	100%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1.970,00	0%
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	85,00	0%
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	327,00	0%
28	Ipermercati di generi misti	0,00	100%
29	Banchi di mercato genere alimentari	0,00	100%
	-idem utenze giornaliera	681,00	100%
30	Discoteche, night-club	439,00	100%

83.104,00

Tariffe	Fisso €/mq	Variab. €/mq	TOTALE
			F+V
	0,370	0,555	0,925
	0,278	0,423	0,701
	0,555	2,488	3,043
	0,703	1,058	1,761
	0,592	2,650	3,242
	0,472	2,142	2,614
	1,314	3,943	5,257
	0,939	2,802	3,741
	0,925	1,388	2,313
	0,990	1,491	2,481
	1,406	6,320	7,727
	0,564	2,554	3,118
	0,916	1,379	2,295
	1,027	1,537	2,563
	0,555	0,833	1,388
	1,647	7,402	9,049
	3,294	14,803	18,097
	1,008	1,515	2,523
	0,759	1,144	1,903
	1,008	1,515	2,523
	0,352	0,530	0,881
	0,509	0,761	1,270
	5,153	7,728	12,882
	17,819	53,453	71,272
	4,487	6,732	11,219
	3,664	5,489	9,153
	11,639	34,893	46,532
	1,869	2,801	4,669
	1,425	2,132	3,557
	6,634	9,943	16,577
	2,535	11,397	13,932
	6,402	28,825	35,227
	12,805	57,650	70,454
	1,767	7,960	9,727